

Welby, una lezione per avvicinare i giovani alla giurisprudenza

L'iniziativa

Nell'aula magna del Suor Orsola l'appuntamento con i grandi processi davanti a 200 studenti

Francesca Marino

I grandi processi per gli studenti delle superiori. L'aula magna del Suor Orsola Benincasa è stata affollata da quasi 200 adolescenti, protagonisti del primo appuntamento dell'edizione 2012 de «I grandi processi». Il ciclo di incontri, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo napoletano, presentato dal Preside Vincenzo Omaggio, è rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori. Riuscire ad avvicinare i giovani agli studi universitari attraverso iniziative che abbiano un fondamento pratico: questa la sfida condotta ormai da alcuni anni. Un orientamento al diritto che non rimane dottrinale, ma si concretizza nella simulazione di processi famosi. «Lo studio di casi giurisprudenziali e lo stretto legame tra apprendimento teorico e formazione professionale - afferma Vincenzo Omaggio - rappresentano i tratti distintivi della nostra Facoltà, resi possibili dal numero programmato di studenti che consente di svolgere numerose attività di questo genere nel corso del quinquennio». Per l'inaugurazione del ciclo è stato scelto il caso Welby. Celebre episodio di cronaca che nel 2006 divise l'opinione pubblica. Affetto fin dal 1963 da distrofia muscolare scapolo-omeroale in forma progressiva, Piergiorgio Welby era mantenuto in vita tramite il collegamento ad un apparato di ventilazione meccanica. In più occasioni, sia a mezzo stampa sia ricorrendo al Tribunale di Roma, aveva richiesto l'interruzione del trattamento sanitario. Con un appello pubblico trovò un medico disposto ad aiutarlo. La sera del 20 dicembre 2006, Mario Riccio, anestesista, procedeva al distacco del ventilatore automatico. Gesto che determinò la morte di Piergiorgio Welby e la conseguente condanna di Riccio per il reato di omicidio del consenziente. Se nella realtà emersero due tesi, la cui contrapposizione mise in evidenza i limiti del diritto contemporaneo, nella finzione accademica l'attenzione dei sedici giovani giurati, appartenenti agli undici istituti campani intervenuti, è stata al-

tissima. Dopo una breve presentazione del caso eseguita da Gaetano Carlizzi, magistrato del Tribunale Militare di Napoli, sono state esposte le tesi giuridiche dell'accusa e della difesa sostenute rispettivamente da Ida Frongillo, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e da Gianluca Gentile, ricercatore di diritto penale presso il Suor Orsola. Si è dato il via, quindi, ad un processo delicato che per gli argomenti trattati, di natura giuridica ma anche etica e religiosa, ha toccato la sensibilità e stimolato lo spirito critico degli studenti. Attraverso la struttura dialogico-argomentativa, i ragazzi sono stati condotti in modo suggestivo e coinvolgente nell'affascinante mondo del diritto. Questioni fondamentali, come la vita e la morte, hanno attribuito al processo qualità particolarmente esaltanti. E gli studenti attraverso l'esperienza diretta hanno potuto cogliere la ricchezza e l'autenticità delle competenze giuridiche. Ragazzi che, in seguito all'esposizione delle proprie tesi, hanno decretato l'assoluzione di Mario Riccio, così come accadde il 23 luglio del 2007. Le scuole interessate a partecipare agli incontri possono inviare una mail all'Ufficio di Orientamento della Facoltà di Giurisprudenza (orientamento.giuri@unisob.na.it).



Suor Orsola Benincasa La foto dell'incontro

L'obiettivo

«Lo stretto legame tra studio teorico e formazione professionale è alla base dei programmi»

NAPOLI ALL'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA L'INIZIATIVA «I GRANDI PROCESSI»

Il medico di Welby condannato o assolto? Lo decidono gli studenti-giudici

*Al termine di un finto processo quindici ragazzi
assolveranno o meno il camice bianco che staccò la spina*

NAPOLI - Saranno chiamati a scegliere se dare ragione agli «innocentisti» o ai «colpevolisti»: dovranno, al termine di un «finto» processo, decidere se il medico anestesista Mario Riccio, accusato nel 2007 dell'omicidio di Piergiorgio Welby (il malato terminale costretto per anni a vivere attaccato ad un respiratore e morto dopo una lunga battaglia per il diritto all'eutanasia) possa essere considerato colpevole o innocente.

Gli studenti delle scuole superiori di Napoli che saranno martedì 24 Gennaio all'Università Suor Orsola Benincasa per il primo appuntamento dell'edizione 2012 del ciclo d'incontri di orientamento al diritto «I Grandi Processi», non avranno soltanto la possibilità di partecipare ad un'originale giornata di orientamento allo studio del diritto, ma anche l'occasione di riflettere su un tema importante e molto dibattuto: il principio di autodeterminazione e il diritto all'eutanasia.

L'incontro sarà strutturato in modo da riprodurre una vera e propria simulazione processuale in cui saranno coinvolti in maniera attiva oltre 200 studenti delle scuole secondarie superiori. Dopo il saluto introduttivo del Preside della Facoltà di Giurisprudenza Vincenzo Omaggio, le tesi giuridiche dell'accusa e della difesa verranno presentate e sostenute rispettivamente da Ida Frongillo, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e da Gianluca Gentile, Ricercatore di diritto penale presso Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Infine, si riunirà il collegio giudicante formato da quindici studenti delle diverse scuole superiori presenti e presieduto da Gaetano Carlizzi, magistrato del Tribunale Militare di Napoli, che esprimerà il proprio giudizio. Il 23 Luglio del 2007 il giudice dell'udienza preliminare di Roma ha prosciolto il medico anestesista Mario Riccio dall'accusa di omicidio del consenziente, ordinando il “non luogo a procedere” nei confronti di Riccio, perché il fatto non costituiva reato.

GRANDI PROCESSI**Ciclo d'incontri
al Suor Orsola**

Domani ore 10.30 nell'aula Magna dell'Università Suor Orsola Benincasa primo appuntamento dell'edizione 2012 del ciclo d'incontri di orientamento al diritto «I Grandi Processi». Dopo il saluto introduttivo del preside della Facoltà di Giurisprudenza Vincenzo Omaggio, le tesi giuridiche dell'accusa e della difesa verranno presentate e sostenute rispettivamente da Ida Frongillo, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e da Gianluca Gentile, Ricercatore di diritto penale presso il Suor Orsola Benincasa.

Successivamente, si riunirà il collegio giudicante formato da quindici studenti delle diverse scuole superiori presenti e presieduto da Gaetano Carlizzi, magistrato del Tribunale Militare di Napoli. Le scuole o i singoli studenti interessati a partecipare agli incontri di orientamento possono prenotare la partecipazione inviando una mail all'Ufficio di Orientamento della Facoltà di Giurisprudenza (orientamento.giuri@unisob.na.it). Info su www.unisob.na.it

SUOR ORSOLA BENINCASA, DOMANI ALLE 10,30

Studenti-giudici, al via il ciclo d'incontri

Saranno chiamati a scegliere se dare ragione agli "innocentisti" o ai "colpevolisti": dovranno, al termine di un "finto" processo, decidere se il medico anestesista Mario Riccio, accusato nel 2007 dell'omicidio di Piergiorgio Welby (il malato terminale costretto per anni a vivere attaccato ad un respiratore e morto dopo una lunga battaglia per il diritto all'eutanasia) possa essere considerato colpevole o innocente. Gli studenti delle scuole superiori di Napoli che saranno domani alle ore 10,30 nell'aula Magna dell'Università Suor Orsola Benincasa per il primo appuntamento dell'edizione 2012 del ciclo d'incontri di orientamento al diritto "I Grandi Processi".

I Grandi Processi

● Al Suor Orsola Benincasa si apre il ciclo d'incontri di orientamento al diritto "I Grandi Processi". Oltre 200 studenti seguiranno una messa in scena processuale che avrà al centro la morte di Piergiorgio Welby.

Oggi, ore 10,30

Sono stati chiamati a scegliere se dare ragione agli "innocentisti" o ai "colpevolisti": al termine di un "finto" processo, hanno deciso se il medico anestesista Mario Riccio, accusato nel 2007 dell'omicidio di Piergiorgio Welby (il malato terminale costretto per anni a vivere attaccato ad un respiratore e morto dopo una lunga battaglia per il diritto all'eutanasia) possa essere considerato colpevole o innocente.

Gli studenti delle scuole superiori di Napoli martedì scorso hanno preso parte nell'aula magna dell'Università Suor Orsola Benincasa al primo appuntamento dell'edizione 2012 del ciclo d'incontri di orientamento al diritto "I Grandi Processi", non si è trattato soltanto di un'originale giornata di orientamento allo studio del diritto, ma anche l'occasione di riflettere su un tema importante e molto dibattuto: il principio di autodeterminazione e il diritto all'eutanasia. L'incontro è stato strutturato in modo da riprodurre una vera e propria simulazione processuale in cui saranno coinvolti in maniera attiva oltre 200 studenti delle scuole secondarie superiori. Dopo il saluto introduttivo del Preside della Facoltà di Giurisprudenza Vincenzo Omaggio, le tesi giuridiche dell'accusa e della difesa sono state presentate e sostenute rispettivamente da Ida Frongillo, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e da Gianluca Gentile, Ricercatore di diritto penale presso Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Infine, si è riunito il collegio giudicante formato da quindici studenti delle diverse scuole superiori presenti e presieduto da Gaetano Carlizzi, magistrato del Tribunale Militare di Napoli, che ha espresso il proprio giudizio. Il 23 Luglio del 2007 il giudice dell'udienza preliminare di Roma ha prosciolto il medico anestesista Mario Riccio dall'accusa di omicidio del consenziente, ordinando il "non luogo a procedere" nei confronti di Riccio, perché il fatto non costituiva

I grandi processi

Al Suor Orsola un ciclo di incontri di orientamento al diritto con gli studenti delle scuole superiori di Napoli

di **Andrea Acampa**



reato. «La Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola - spiega il Preside Vincenzo Omaggio - vuole caratterizzare in maniera incisiva i classici incontri di orientamento agli studi universitari con le scuole secondarie superiori, scegliendo di far partecipare gli studenti a simulazioni di processi noti e di grande rilievo, affinché i giovani studenti possano accostarsi al diritto cogliendone immediatamente anche gli aspetti pratici».

Il successivo appuntamento delle attività di orientamento della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa sarà quello con gli incontri sulla "Scelta del diritto", fissato per il 23 Marzo alle ore 11. Protagonista dell'incontro sarà il magistrato Raffaele Cantone, che racconterà agli studenti delle scuole secondarie su-

periori la propria esperienza e le motivazioni che lo hanno spinto da giovane a iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza per studiare diritto. Gli incontri del ciclo "La scelta del diritto" sono finalizzati, infatti, alla presentazione dei percorsi formativi e degli sbocchi professionali del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza attraverso il dialogo con personalità significative del mondo del diritto. Nel prossimo mese di Aprile è previsto, inoltre, un secondo appuntamento con le simulazioni processuali. Le scuole o i singoli studenti interessati a partecipare agli incontri di orientamento possono prenotare la partecipazione inviando una mail all'Ufficio di Orientamento della Facoltà di Giurisprudenza (orientamento.giuri@uniso-b.na.it).

Centro Don Bosco
Napoli

Don Bosco day

«L'educazione è cosa di cuore»

Martedì 31 gennaio, nella sala Teatro in Via Don Bosco, 8 a Napoli, appuntamento con il "Don Bosco day. L'educazione è cosa di cuore".

Alle ore 10.30, omaggio artistico: "Banda Ragazzi Don Bosco" diretta dal maestro Corrado Guercia.

Pierluigi Tortora, attore. Laboratorio "Teatro Centro Le Ali"

Gruppo musicale canoro "I Salvator Rosa".

Interviste a: Sergio D'Angelo, assessore alle politiche sociali del Comune di Napoli e a Valeria Ragazzini, Presidente dell'Associazione "Da bambina a donna, a madre".

Conduce: Nando Santonastaso, giornalista de "Il Mattino".

Alle ore 18.30 celebrazione della Santa Messa.

Dal 27 gennaio al 25 maggio laboratori di racconti per i bambini alla Biblioteca Municipale "F. Flora"

Fiabe dal mondo

L'associazione "Passaggio a Sud e Est Onlus", lo scorso 26 ottobre ha realizzato una manifestazione culturale intitolata "Fiabe dal mondo", presso la Biblioteca Municipale "F. Flora" di Via Nicola Nicolini, nel territorio della III Municipalità del Comune di Napoli. L'evento ha avuto come finalità principale quella di creare un momento e un'occasione di condivisione e scambio tra diverse nazionalità, attraverso la lettura di fiabe tipiche delle tradizioni popolari del mondo.

In continuità con tale manifestazione, e per dare risalto alla centralità dei bambini e delle donne di origine straniera, l'associazione porterà avanti questa sperimentazione con un laboratorio mensile caratterizzato dal tema delle fiabe, sviluppandolo poi in laboratori espressivo-creativi; saranno invitate a partecipare, come lettrici, mamme provenienti da altri paesi.

I laboratori sono dedicati ai bambini di età compresa fra i 6 e 10 anni e sono gratuiti. Le stesse operatrici dell'associazione non percepiranno alcun compenso. Il primo incontro si è tenuto il 27 gennaio gli altri sono illustrati nel calendario a seguire.

Il calendario dei laboratori

Sabato 18 febbraio

"Quando la scimmia faceva il giudice" (fiaba africana)

Letture della fiaba e laboratorio a tema. (ore 16.30 - 18.30)

Creazione di maschere con cartoncino che riproducono i personaggi.

Venerdì 23 marzo

"La leggenda del drago" (fiaba polacca)

Letture della fiaba e laboratorio a tema.

Costruzione di un castello in cartoncino. (ore 16.30 - 18.30)

Venerdì 20 aprile

"Il cavallo e il fiume" (fiaba cinese)

Letture della fiaba e laboratorio a tema.

Costruzione di un cavallino con anima di cartone. (ore 16.30 - 18.30)

Venerdì 25 maggio

"La regina dei fiori" (fiaba italiana)

Letture e laboratorio a tema.

Creazione di fiori con anima di cartone. (ore 16.30 - 18.30)

Patrocinato dalla III Municipalità del Comune di Napoli, Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero - Presidente Dott.ssa Di Sarno - Direttore Amm. Dott. Carrella

Premio

NAPOLI CITTÀ DI PACE

Quarta edizione

**giovedì 2 Febbraio 2012
ore 18:00**

INDIRIZZI DI SALUTO

Lucio d'Alessandro

Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Ottavio Lucarelli

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

INTRODUCE

Donatella Trotta

Presidente dell'UCSI Campania

PRESIEDE

S.E. Cardinale Crescenzo Sepe

Arcivescovo di Napoli

Intervengono i vincitori dell'Edizione 2012 del Premio "Napoli Città di Pace"

Maria Pia Bonanate

Scrittrice e giornalista

Andrea Riccardi

Ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione e fondatore della Comunità di Sant'Egidio

Napoli, Sala degli Angeli, via Suor Orsola 10